



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

CLASSE	2[^] F indirizzo Turistico
---------------	--

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof. Pasquale Donato
-------------------	------------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Due alunne di nazionalità ucraina inserite a marzo dello scorso anno scolastico risultano in elenco ma, ad oggi, non hanno mai frequentato e, stando alle informazioni giunte, è poco plausibile che tornino a frequentare le lezioni.

Tre alunne provengono da altri istituti e un'alunna di origini filippine è stata inserita come "studentessa NAI", ragion per cui è stato attivato ad hoc un percorso di educazione linguistica tenuto da docenti dell'istituto in alcuni momenti dell'orario curricolare.

Il resto degli alunni provengono tutti dalla classe 1 F dello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta, in generale, un atteggiamento educato e rispettoso, mentre per quanto riguarda il profitto, il livello è accettabile anche se rimangono notevoli difficoltà espositive e di applicazione allo studio da parte di un gruppetto di 4/5 alunni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8
---	--	-----------

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Educazione civica	Organi costituzionali	I e II

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Interdisciplinare	I e II

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	Volumi
Autori:	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP
1	PSP

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

PASQUALE DONATO



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

2^F

A. S.:

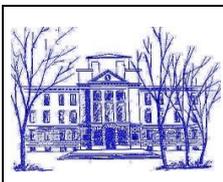
2022/2023

INSEGNANTE:

MESSINA DANIELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO
DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA****1. Composizione della Classe**

Alunne/i	n. 20	Maschi			n. 5	Femmine			n. 15
Diversamente abili	/	Con BES	1	Stranieri neo arrivati	1	Provenienti da altri istituti	3	Atleti alto livello	/

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Due alunne di nazionalità ucraina inserite a marzo dello scorso anno scolastico risultano in elenco ma, ad oggi, non hanno mai frequentato e, stando alle informazioni giunte, è poco plausibile che tornino a frequentare le lezioni.

Tre alunne provengono da altri istituti e un'alunna di origini filippine è stata inserita come "studentessa NAI", ragion per cui è stato attivato ad hoc un percorso di educazione linguistica tenuto da docenti dell'istituto in alcuni momenti dell'orario curricolare. Per questo motivo non è possibile, al momento, prevedere se la ragazza sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

Il resto degli alunni provengono tutti dalla classe 1 F dello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta, in generale, un atteggiamento educato e rispettoso, mentre per quanto riguarda il profitto, il livello è accettabile anche se rimangono notevoli difficoltà espositive e di applicazione allo studio da parte di un gruppetto di 4/5 alunni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,		C3



scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	



Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze

C L A S S I S E C O N D E		<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario. - Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata - Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito - Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di 	<ul style="list-style-type: none"> - la fatturazione a più aliquote - Il credito e i calcoli finanziari: l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale. - Scadenza adeguata - Scadenza comune - I titoli di
---	--	--	--

		pagamento in situazioni differenti	credito: generalità e classificazioni - Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta - Il trasferimento e il pagamento delle cambiali - Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; la procedura RiBa; le carte di pagamento.
--	--	------------------------------------	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

- In itinere: saranno ripresi gli argomenti e spiegati in maniera diversa a tutta la classe, ovvero gli alunni con votazione positiva verranno nominati "tutor" e verranno messi in affiancamento agli alunni che hanno riscontrato maggiori difficoltà,
- In compresenza con altri docenti di materia: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI



Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Educazione finanziaria: il risparmio, la banca e il c/c.	Il quadrimeste

8. METODOLOGIA

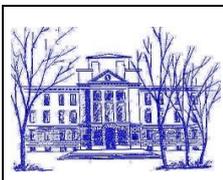
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo in adozione classi prime	Volumi
Titolo:	Azienda Passo Passo next	2
Autori:	Lidia Sorrentino	
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE *Google Classroom, Meet, Google drive, Netflix, Raiplay, Youtube.*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, _____

Il/La Docente



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

2F

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MARIAPAOLA FEMINO'

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 20 discenti, di cui 15 studentesse e 5 studenti, si rileva inoltre la presenza di 5 alunni/e di nuovo inserimento, di altri corsi del nostro ateneo e da altre scuole e la presenza di uno studente/essa straniera neo immessa inserita come "NAI" per la quale è stato predisposto un percorso linguistico.

Per quanto concerne il comportamento la classe adotta in generale un atteggiamento positivo e rispettoso; il rendimento scolastico è accettabile anche se si denotano alcune difficoltà espositive in un gruppo di 4/5 alunni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari diverse, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare ed utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia;	- Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità,- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre;- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziare le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.	<ul style="list-style-type: none">- Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali e aspetti demografici, energetici e geopolitici);- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extra-europei, attraverso esemplificazioni significative di alcuni Stati.
--	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				



(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- *Il Lago Gerundo tra storia e leggenda*: Conferenza tramite Meet della durata di nn. 2 ore tenuta dal giornalista de "L'Eco di Bergamo" Fabio Conti sull'esistenza presunta del Lago Gerundo, legato alla simbologia e alla toponomastica dei territori a cavallo dei letti dei fiumi Adda e Serio;
- *La riproduzione in cattività dei pesci selvatici*: Visita all'incubatoio ittico di Endine Gaiano finalizzata alla sensibilizzazione ai temi della pesca sostenibile e della tutela della biodiversità.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
/	/	/

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente.

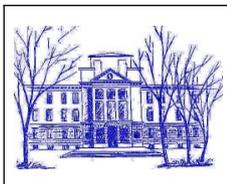
Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

Testo in adozione:	SFIDE GLOBALI	Volumi
Autori:	S. Bianchi, C. Vigolini, R. Köhler, L. Ferrari	2
Edizioni:	DeA scuola - DeAgostini editore	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

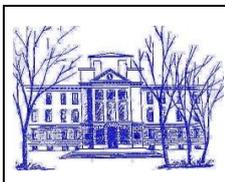
N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente

Manuela Ferraro



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

Informatica

CLASSE:

2 F

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Gaballo Enrico

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

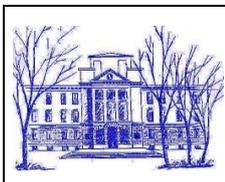
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 20 alunni: 15 femmine, 5 maschi. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta piuttosto omogenea al suo interno; la maggior parte della stessa è interessata e partecipa al dialogo educativo. Il livello in ingresso risulta mediamente buono. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe appare rispettoso delle regole della vita scolastica, collaborativo, e adeguato nella gestione delle relazioni con i docenti. Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le		C4

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

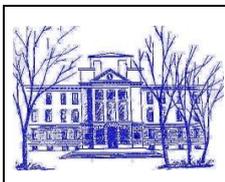
altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI



(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none">➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo➤ Formattare i dati in modo efficace.➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.➤ Utilizzare la posta elettronica.➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.➤ Costruire semplici algoritmi.➤ Impaginare lettere commerciali.➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none">○ progettare e realizzare una presentazione○ personalizzare grafici ed oggetti○ inserire audio e video○ creare collegamenti ipertestuali○ inserire pulsanti per associare un'azione➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none">○ formattare un documento○ personalizzare oggetti grafici e immagini○ elenchi a più livelli○ tabelle e arresti di tabulazione➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none">○ riferimenti assoluti e relativi.○ calcoli, formule e funzioni di base.○ foglio dati e foglio formule○ messaggi di errore○ formato dei dati.○ il controllo delle formule e degli errori ortografici○ grafici - gestione e personalizzazione➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none">○ matematiche○ arrotondamento○ logiche: Se○ Somma.se - Conta.se➤ Le ricerche in Internet➤ La posta elettronica➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org<ul style="list-style-type: none">○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.➤ La descrizione degli algoritmi➤ Le strutture di controllo➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.
---	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)	❖	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi seconde	Volume
--	------------------------------------	--------



Autori: Lughezzani, Princivalle	T@rget	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

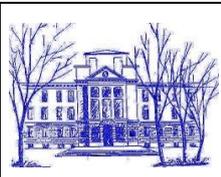
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel POF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 26/10/2022

Il Docente
Prof. Enrico Gaballo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

2 F

A. S.:

2021/2022

INSEGNANTE:

Fasulo Giuseppina

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA** Si tratta di una classe composta da 20 alunni:5 maschi e 15 femmine.Due studentesse sono ripetenti.Una studentessa è NAI mentre per un'altra si predisporrà un PSP
- 2.** 13 alunni provengono dalla 1 F che è stata una prima nella media.Due studenti nuovi non hanno problemi
- 3.** Dal punto di vista disciplinare la classe è nella media.la presenzadei banchi a rotelle non è di aiuto,specialmente adesso che cominciano ad esserci a scuola casi covid.
- 4.** Per quanto riguarda la preparazione di base è appena sufficiente per 15 studenti con diversi livelli:all'interno della classe alcuni studenti studiano e partecipano,altri sono discontinui e non sempre presenti come attenzione.Altri ancora hanno delle problematiche che possono condizionare l'apprendimento.
- 5.** Per quanto riguarda Ed.Civ.anche quest'anno abbiamo scelto l'ambiente ma abbiamo circoscritto l'approfondimento a due argomenti per utilizzare poche ore.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

Vedi programmazione di dipartimento

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Vedi programmazione di dipartimento

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	Abilità	Conoscenze
PR IM O BI EN NI O	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale - Stabilire relazioni e operare confronti -Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale -Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente -Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail -Uso del dizionario -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio

CLASSI SECONDE

Unità di apprendimento

si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente:

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 9 On the move UNIT 10 Life-long learning UNIT 11 Films and music UNIT 12 This is life		
PERIODO/DURATA Settembre, ottobre, novembre, dicembre		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
L4	L1,2,3,6 P1, P8	Unit 9 Ascolto (comprensione orale) comprendere un dialogo riguardante un viaggio comprendere un dialogo relativo alla prenotazione di un viaggio Parlato (produzione e interazione orale) descrivere la propria esperienza relativa al viaggio parlare dei propri piani futuri e fare previsioni descrivere delle foto relative alle vacanze Lettura (comprensione scritta) comprendere brevi testi descrittivi sul viaggio e sui mezzi di trasporto nel futuro comprendere un racconto Scrittura (produzione scritta) scrivere frasi per descrivere possibili modi di trascorrere l'estate scrivere alcune frasi al futuro sotto dettatura Riflessione sulla lingua osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato	Unit 9 Funzioni linguistiche esprimere intenzioni e previsioni descrivere azioni e possibilità future utilizzare il futuro per fare promesse, offerte e prendere decisioni Strutture grammaticali <i>be going to</i> : future intentions <i>be going to</i> : predictions based on present evidence <i>will</i> <i>may and might</i> for future possibility Lessico travelling and holidays means of transport travel verbs Competenze sociali describing where people/things are in photos talking about travelling Tell me a story <i>The Hitchhiker</i> la definizione di "narratore"	

		<p>osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p> <p>nit 10</p> <p>Ascolto (comprensione orale) comprendere le opinioni di adolescenti relative al lavoro dei loro sogni comprendere un dialogo tra due adolescenti relativo a possibili progetti futuri comprendere un dialogo relativo a un colloquio di lavoro comprendere un testo orale su Malala Yousafzai e sulla sua tesi <i>Education for all</i></p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) descrivere le materie studiate e parlare di quelle che si preferiscono riflettere a coppie sulla scelta della scuola esprimere opinioni sulla possibilità di iniziare più tardi la mattinata scolastica simulare con un compagno un colloquio per un lavoro estivo</p> <p>Lettura (comprensione scritta) comprendere brevi testi tratti da un forum relativo a progetti scolastici comprendere un testo relativo alla possibilità di ritardare l'inizio della mattinata scolastica comprendere un testo sul diritto all'istruzione per tutti</p> <p>Scrittura (produzione scritta) completare frasi utilizzando il <i>present continuous</i> come futuro, <i>be going to</i>, <i>will</i>, e il <i>present simple</i> come futuro scrivere un paragrafo sul lavoro dei propri sogni scrivere un paragrafo al futuro sotto dettatura scrivere un breve testo esprimendo la propria opinione relativa al tema dell'istruzione</p> <p>Riflessione sulla lingua osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative)</p> <p>nit 11</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>nit 10</p> <p>Funzioni linguistiche parlare delle materie oggetto di studio interagire in un colloquio formale di lavoro</p> <p>Strutture grammaticali present continuous as future present simple as future future: round-up zero and first conditionals <i>each and every</i></p> <p>Lessico education careers jobs for teens</p> <p>Competenze sociali formal interview language: interviewer/applicant</p> <p>Cultura <i>Education will shape the future</i> <i>Education for all</i></p> <p>nit 11</p> <p>Funzioni linguistiche descrivere generi cinematografici ed effetti speciali descrivere esperienze personali</p>
--	--	--	---

	<p>comprendere un testo riguardante un programma radiofonico sul cinema comprendere un dialogo relativo a "The sound of music" comprendere brevi testi sull'esperienza del lavoro di squadra</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) parlare dei propri gusti cinematografici ed esprimere opinioni parlare di musica</p> <p>Lettura (comprensione scritta) comprendere brevi testi descrittivi sul cinema comprendere un articolo sugli adolescenti e il cinema comprendere un testo sulla realizzazione di un progetto video a scuola</p> <p>Scrittura (produzione scritta) scrivere frasi relative a esperienze passate scrivere un'email per presentare un film club scrivere un paragrafo al passato prossimo sotto dettatura scrivere la recensione di un film vincitore di Oscar scrivere lo script di un video da realizzare a scuola</p> <p>Riflessione sulla lingua osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p> <p>nit 12</p> <p>Ascolto (comprensione orale) comprendere espressioni e frasi usate come ricetta per una vera amicizia comprendere un dialogo tra una studentessa e il tutor della scuola</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) discutere a coppie sui <i>life events</i> già vissuti costruire dei minidialoghi su fatti/eventi vissuti recentemente utilizzando parole e frasi già incontrate riferire semplici regole afferenti alla sfera della propria casa, la</p>	<p>Strutture grammaticali present perfect present perfect with <i>ever</i> and <i>never</i> past simple vs present perfect <i>it's the first/second time...</i></p> <p>Lessico films the world of cinema music</p> <p>Competenze sociali talking about personal experiences</p> <p>Cultura <i>Have teenagers fallen out of love with the cinema?</i> <i>The Golden Globe Awards vs The Oscars</i></p> <p>nit 12</p> <p>Funzioni linguistiche parlare dei <i>life events</i> parlare dei propri problemi ed esprimere sentimenti</p> <p>Strutture grammaticali present perfect with <i>just</i>, <i>already</i> and <i>yet</i> <i>must</i>, <i>mustn't</i>, <i>have to</i>, <i>not have to</i> use of <i>have to</i> / <i>not have to</i> <i>needn't</i> vs <i>mustn't</i></p> <p>Lessico life events verbs for relationships problems</p> <p>Competenze sociali asking about problems expressing feelings</p>
--	---	--

	<p>scuola, gli sport, i mezzi di trasporto discutere con i compagni sulla figura di un tutor a scuola discutere relativamente ad abitudini di studio discutere le proprie opinioni in merito a una poesia</p> <p>Letture (comprensione scritta) comprendere testi descrittivi relativi ai riti di passaggio in diversi paesi leggere un breve testo sulle regole relative all'uso dei social media</p> <p>Scrittura (produzione scritta) scrivere una storia di 100 parole dal titolo <i>This has been the best day of my life</i> scrivere una lettera di risposta a un amico inglese scrivere un paragrafo sui <i>life events</i> sotto dettatura</p> <p>Riflessione sulla lingua osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p>	<p>Read me a poem <i>Funeral Blues</i> i termini base relativi al genere letterario della poesia</p>
--	--	---

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LIBRO DI TESTO: <i>Performer with new preliminary tutor updated volume 2</i> UNIT 1 Now and then UNIT 2 Your money		
PERIODO/DURATA Gennaio febbraio (allineamento compreso)		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
L4 P8	L1, L2,L3,L6 P1	Unit 1 Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> comprendere espressioni e frasi usate per parlare dei lavori domestici identificare informazioni specifiche in un messaggio orale in cui si descrivono i cambiamenti dello stile di vita nel corso degli anni comprendere un dialogo relativo all'uso di gadget e alle funzioni di uno smartwatch comprendere un programma radiofonico sui <i>chasing games</i> 	Unit 1 Funzioni linguistiche <ul style="list-style-type: none"> parlare di abitudini passate descrivere elettrodomestici, lavori domestici e oggetti della casa Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> tense revision: present (simple vs continuous) and past (simple vs continuous) <i>used to</i> indefinite pronouns Lessico	

		<ul style="list-style-type: none"> • comprendere un'intervista radiofonica sulla suddivisione dei lavori domestici <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale • descrivere lavori domestici • interagire in modo comprensibile con un compagno per paragonare attività del tempo libero e attività legate allo studio nel passato e nel presente <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere un post di un'adolescente sui lavori domestici • comprendere un testo sugli oggetti della casa ieri e oggi • comprendere la descrizione di alcuni giochi famosi • comprendere un testo sulla suddivisione dei lavori domestici tra uomini e donne <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere un semplice dialogo tra due persone su diversi tipi di gadget • scrivere un paragrafo sui lavori domestici sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 2</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere espressioni e frasi usate per parlare di soldi e acquisti • comprendere un dialogo relativo all'andare a caccia di affari • comprendere un dialogo tra due amici relativo a recenti acquisti • comprendere un monologo di un esperto sulle abitudini di acquisto degli adolescenti <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere e dare informazioni personali usando <i>How long?</i> • parlare delle proprie abitudini di acquisto • interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • household chores • household objects • gadgets <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • asking about past habits • talking about past habits • comparing past and present <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Traditional games from around the world</i> <i>Chasing games</i> <p>Unit 2</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere da quanto si fa qualcosa • saper operare delle scelte <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • present perfect continuous • <i>for</i> and <i>since</i> • defining relative clauses • question tags <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • money • payment • bargains <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • making choices
--	--	--	--

		<p>riguardanti le forme di pagamento usate</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere un blog su alcuni strani prodotti che si trovano online • comprendere un breve testo sull'importanza dei soldi • comprendere un articolo sui pro e contro di una società senza contante <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere un semplice testo sulle spese settimanali • scrivere un dialogo tra amici sull'acquisto di un regalo • scrivere un paragrafo sulle modalità di acquisto e pagamento sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The end of coins and banknotes</i> <p><i>Cashless shopping</i></p>
--	--	---	---

Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		UNIT 3 Techie life UNIT 4 Town and around		
PERIODO/DURATA (1) Marzo-Aprile		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta e/o orale, lavoro domestico
Competenze (5)				
Disciplina		Abilità	Conoscenze	
riferimento	concorrente			
L4 P8	L1,L2,L3,L6 P1	Unit 3 Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> • comprendere espressioni e frasi usate per parlare di tecnologia • identificare informazioni specifiche in un monologo in cui si parla di internet • comprendere un dialogo relativo alla tecnologia touch 	Unit 3 Funzioni linguistiche <ul style="list-style-type: none"> • descrivere il funzionamento di dispositivi tecnologici • esprimere lo scopo Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> • present perfect simple vs present perfect continuous • non-defining relative clauses • infinitive of purpose 	

	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • parlare del proprio rapporto con la tecnologia utilizzando parole e frasi già incontrate • parlare delle moderne tecnologie e dei relativi vantaggi e svantaggi • esprimere opinioni sull'utilità del <i>Safer Internet Day</i> • interagire in modo comprensibile con un compagno per spiegare il funzionamento di uno smartphone o parlare di un dispositivo tecnologico <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi testi che paragonano il computer allo smartphone • comprendere un racconto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere frasi o testi brevi e semplici sui pro e contro di smartphone e computer • scrivere un paragrafo sulla tecnologia sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 4</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere espressioni e frasi usate per parlare della città o di giri turistici in città d'arte • comprendere un dialogo relativo alle possibili mete di una gita scolastica • identificare informazioni specifiche nel monologo di una guida turistica relativo a Canterbury • comprendere un monologo di un esperto su due famosi muri <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere il luogo in cui si vive compagno dei servizi e delle attività legate al tempo 	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • technology • the Internet • touchscreen actions <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • talking about how to operate things • expressing purpose <p>Tell me a story</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Great Silence</i> <p>la definizione di <i>short story</i></p> <p>Unit 4</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere risultati certi e/o inevitabili di una condizione • parlare delle possibili conseguenze future di una situazione reale • esprimere deduzioni logiche <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • zero and first conditionals • <i>when, unless, as soon as, before, after, until</i> • modal verbs of deduction • degree modifiers <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • around the town • sightseeing • adjectives to describe places <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • agreeing, disagreeing and contradicting people <p>Cultura</p>
--	---	---

		<p>libero per gli adolescenti in una grande o piccola città</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere opinioni sulle attrazioni di Cork • interagire in modo comprensibile con un compagno per esprimere deduzioni logiche <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi testi argomentativi sui pro e contro della vita in città e in campagna • comprendere un testo descrittivo su alcuni muri famosi in tutto il mondo <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere un breve testo su ciò che può mancare della propria casa o città quando si va in vacanza • scrivere un dialogo tra due amici su possibili mete di una gita scolastica • scrivere un paragrafo sui pro e contro della vita in città sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Walls may tell a story</i> • <i>Walls may remind us what peace means</i>
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 4	Titolo		
	UNIT 5 Healthy body and mind UNIT 6 Crime doesn't pay		
PERIODO/DURATA (1) Aprile-Maggio-Giugno	METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e materiale tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta e/o orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L4 P8	L1,L2,L3, L6 P1	Unit 5 Ascolto (comprensione orale) • comprendere espressioni e frasi usate per descrivere il corpo e i suoi movimenti	Unit 5 Funzioni linguistiche • descrivere il corpo e i problemi di salute • dare e chiedere consigli • parlare di situazioni ipotetiche

		<ul style="list-style-type: none"> • identificare informazioni specifiche in un monologo in cui si danno consigli per la salute • comprendere un dialogo relativo a malattie, cure e rimedi <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere le parti del corpo e i relativi movimenti utilizzando parole e frasi già incontrate • discutere il problema di allergie e intolleranze e sui comportamenti legati a malesseri • interagire in modo comprensibile con un compagno per parlare della propria salute e dare consigli <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere un quiz relativo al primo soccorso • comprendere un racconto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere frasi sui consigli dei genitori per la propria salute • scrivere un paragrafo sui consigli per la salute sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 6</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere espressioni e frasi usate per parlare di crimini e processi famosi • comprendere un dialogo relativo alle possibili punizioni per crimini e trasgressioni compiuti in ambiente scolastico • comprendere un'intervista a un agente dell'MI6 <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • second conditional • modal verbs of advice: <i>should, ought to, had better</i> • other expressions for giving advice <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • the body • health problems • treatments and remedies <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • talking about health: patient, doctor <p>Tell me a story</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Dragon <p>la definizione di third-person narrator</p> <p>Unit 6</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare il past perfect per esprimere anteriorità • esprimere ipotesi al passato • esprimere disapprovazione e rimpianto al passato <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • past perfect • past perfect vs past simple • third conditional • expressing disapproval and regret in the past <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • crime and criminals • law and justice • punishment in school <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • arguing <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Metropolitan Police – The Met MI6</i>
--	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • parlare di trasgressioni o crimini di cui si è stati testimoni • parlare di processi famosi di cui si è sentito parlare in TV o si è letto sui giornali • interagire in modo comprensibile con i compagni per chiedere o fornire semplici informazioni sugli argomenti studiati <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere brevi articoli su crimini famosi • comprendere un testo descrittivo sulla MET <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere un paragrafo su un crimine sensazionale • scrivere un paragrafo su un crimine commesso nella zona in cui si vive e di cui si è sentito parlare o si è letto sui giornali • scrivere un dialogo tra amici su possibili crimini commessi in ambiente scolastico • scrivere un paragrafo su crimini e punizioni sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato • osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	
--	--	---	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
-----------------	---	----------------

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: Pair and group work

9. MATERIALI E STRUMENTI

Utilizzo del tablet e del videoproiettore (lim), Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti

	Testi in adozione classi prime	Volumi
Titolo	PERFORMER B1 with new preliminary Tutor	1
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	New Grammar Files	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	2*	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

*di cui un test d'ascolto.

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		X
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime			
Classi seconde		X	Secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
100%	10
96-99	9

91-95	8.5
86-90	8
81-85	7.5
76-80	7
71-75	6.5
66-70	6
61-65	5.5
56-60	5
51-55	4.5
46-50	4
41-45	3.5
36-40	3
31-35	2.5
Fino a 30	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

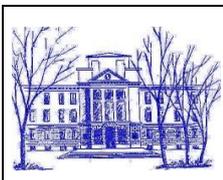
Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Classe	Lessico (ampiezza/padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
Prima	A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza" Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari	B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti

Seconda	<p>Lessico - B1 Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo</p>	<p>Correttezza grammaticale B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente</p>	<p>Pronuncia B1 Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori</p>	<p>Fluenza B1 È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza</p>
---------	--	---	--	---

Bergamo, 31/10/21

La Docente
Fasulo Giuseppina



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

2F

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MICHAEL LONGHI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 20 studenti, 15 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta collaborativo e con una buona predisposizione al dialogo e al confronto. Gli studenti sono partecipi e attenti. Non sono state somministrate prove d'ingresso. In questa prima fase di osservazione non si riscontrano particolari problematiche.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		C1
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		C3
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		C4
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		C5
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		C6
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		C7
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		L1
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		L2
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		G1
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

-Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche

-Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.

- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

Qualora necessario, in itinere.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

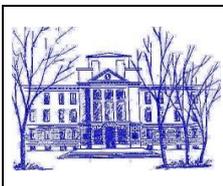
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;



2. *il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*
3. *la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*
4. *l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- *lezioni frontali*
- *Lezioni interattive*
- *Lavori di gruppo*
- *Utilizzo di mezzi audiovisivi*
- *Problem solving*
- *Metodologia della ricerca*

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.

10. VERIFICHE

È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

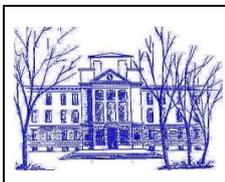
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente
MICHAEL LONGHI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

2 F

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MANUELA LOCATELLI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

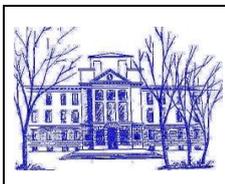
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Due alunne di nazionalità ucraina inserite a marzo dello scorso anno scolastico risultano in elenco ma, ad oggi, non hanno mai frequentato e, stando alle informazioni giunte, è poco plausibile che tornino a frequentare le lezioni.

Tre alunne provengono da altri istituti e un'alunna di origini filippine è stata inserita come "studentessa NAI", ragion per cui è stato attivato ad hoc un percorso di educazione linguistica tenuto da docenti dell'istituto in alcuni momenti dell'orario curricolare. Per questo motivo non è possibile, al momento, prevedere se la ragazza sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

Il resto degli alunni provengono tutti dalla classe 1 F dello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta, in generale, un atteggiamento educato e rispettoso, mentre per quanto riguarda il profitto, il livello è accettabile anche se rimangono notevoli difficoltà espositive e di applicazione allo studio da parte di un gruppetto di 4/5 alunni.

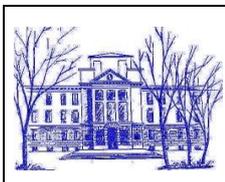
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO		

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO		

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere:

- *ripresa degli argomenti principali con diversa spiegazione per tutta la classe.*
- *organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.*
- *correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa*

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

--	--	--

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC	

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Lavoro di gruppo.

Recupero in itinere.

Sportelli help.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	VEDASI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO	Volumi
Autori:		
Edizioni:		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

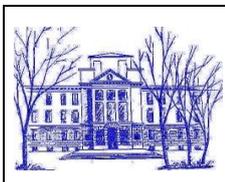
(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

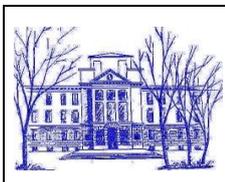
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	VEDASI PDP INDIVIDUALI
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 21/10/2022

La Docente
Manuela Locatelli



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

2F

A. S.:

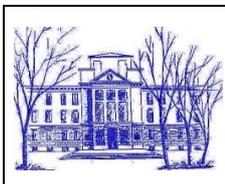
2022 - 2023

INSEGNANTE:

FRANCESCO MONTERISI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Leggasi il verbale del primo CdC. Classe erede della 1F (eccetto 4 alunne) la preparazione nella materia è sufficiente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3



2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

C L A S S I S E C O N D E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il concetto di sistema di equazioni; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi; ➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali; ➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici; ➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado; ➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare; ➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado; ➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo; ➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado; ➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi; ➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sistemi di equazioni ➤ radicali ➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte ➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore ➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo ➤ problemi di secondo grado ➤ geometria analitica: retta e parabola
---	---	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Vedasi programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adotterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

L'approccio induttivo che ben si adatta alla struttura del programma del triennio, in cui l'allievo è stimolato da situazioni problematiche reali attinenti il mondo finanziario e aziendale, sarà valorizzato anche nel biennio dove le fonti sono le situazioni problematiche del mondo reale, la storia della matematica e le altre scienze. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM e laboratori, quando disponibili, avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/rappresentazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

Le applicazioni potranno riguardare i diversi contenuti previsti nel corso degli studi, in particolare si sottolinea che, pur essendo la statistica oggetto di studio sistematico nel corso del triennio, si recepiscono nella programmazione del biennio alcuni dei contenuti essenziali della statistica descrittiva come strumenti per il raggiungimento di competenze trasversali, quali la lettura di informazioni da fonti di diverso tipo..

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	la matematica a colori	Volumi
Autori:	L.Sasso	2
Edizioni:	Petrini	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**10. VERIFICHE**

il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo è quello riportato nella tabella riassuntiva sottostante; le verifiche indicate in ogni unità di apprendimento sono indicative e auspicabili, ma il loro numero totale non è sempre corrispondente al minimo.

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

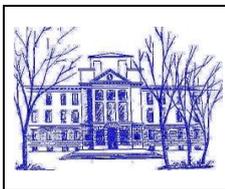
CLASSI SECONDE TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
----	----------------------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 1.11.22

Il Docente
F.MONTERISI

Bergamo, _____

Il/La Docente



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

2F

A. S.:

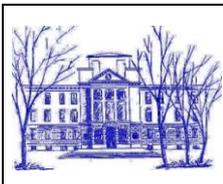
2022/2023

INSEGNANTE:

FRASCA CARMELO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE****12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE) 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso, nel complesso, medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe, appare rispettosa delle regole, abbastanza partecipe e regolare nella frequenza.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando		C4



le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.	A1	

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1– Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni	A1	



sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLAS SI PRIM E CLAS SI SECO NDE	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati-Adeguare il comportamento motorio-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato-Accettare le decisioni arbitrali con serenità- Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione del corpo umano- Rapporto tra respirazione e circolazione- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati- La terminologia e le regole principali degli sport praticati- Il regolamento dello sport praticato- Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra- Il concetto di salute dinamica- I pilastri della salute- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)- Principali norme per una corretta alimentazione- Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche



	<ul style="list-style-type: none">– Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette– Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie – Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo– Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti	<ul style="list-style-type: none">– Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni– Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.
--	--	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

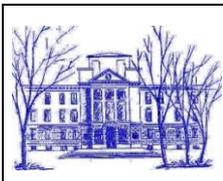
Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si

svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del	1°2°

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	
	Sicurezza, prevenzione. Le procedure basilari per l'autodifesa, riconoscere le situazioni pericolose ed acquisire le capacità basilari di gestione di una situazione di pericolo	1°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

1. 8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

2. 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

1.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

3.

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

4. 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

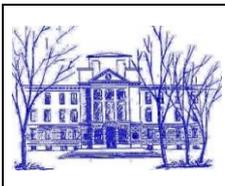
TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	3
Altro: voto di attività		
TEST D'INGRESSO		
	no	no

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	

Bergamo, 3/11/2022

Il docente
Frasca Carmelo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
------------------------	------------------

MATERIA	Scienze Integrate
----------------	--------------------------

ASSE CULTURALE	Scientifico-Tecnologico
-----------------------	--------------------------------

COORDINATORE	prof. Pasquale Piscopo
---------------------	-------------------------------

INDICE

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI
DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi prime
 - Unità di apprendimento classi seconde
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R I E	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo sperimentale - Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità - saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza - saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico" - saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione - saper operare con la forza peso e la forza elastica - saper risolvere semplici problemi sulle onde 	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo scientifico. - concetto di grandezza - le leve - le forze di attrito - il principio di Archimede - energia: lavoro, calore, potenza - energia elettrica - principi di conservazione dell'energia - i fenomeni ondulatori - lo spettro elettromagnetico - la propagazione del calore - il 2° principio della dinamica - La rifrazione e la riflessione della luce

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	<p>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni - applicare il 2° principio della dinamica -Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</p> <p>Scienze della terra 1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. 2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. 3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. 4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>	<p>Scienze della terra 1- Conoscere la Terra e il sistema solare 2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera. 3- Conoscere il ciclo dell'acqua. 4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>
C L A S S I F I C A T O R I E	<p>Chimica 1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. 2- Saper bilanciare una reazione chimica 3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi 4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento 5- Saper classificare un composto</p> <p>Biologia</p>	<p>Chimica 1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione 2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa 3- Conoscere la struttura dell'atomo 4- Conoscere il significato di mole 5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p>Biologia</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula 2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari 3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA 4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva 5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi 2- Conoscere il concetto di metabolismo 3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi 4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore 5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente 6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita
--	---

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

SCIENZE INTEGRATE – FISICA

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

(fatte salve le previsioni di facoltatività indicate nella sezione seguente)

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		IL METODO SCIENTIFICO E LE GRANDEZZE (PROGETTO ACCOGLIENZA)		
PERIODO/DURATA (1) Unità che comprende anche n. 4 ore di Educazione Civica da svolgersi eventualmente nel mese di gennaio settembre - ottobre 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica	STRUMENTI (3) Dispense del docente in formato digitale, Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3 M4	-Saper porre le giuste domande prima di cercare la spiegazione di un fatto o fenomeno - Riconoscere se una grandezza è scalare o vettoriale. EDUCAZIONE CIVICA(da svolgersi eventualmente anche a gennaio): -Saper applicare il metodo scientifico e il pensiero critico-razionale all'analisi dei fenomeni naturali, di fatti e affermazioni. - Saper valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione.	-I punti di forza del metodo sperimentale - Il criterio di falsificabilità di Popper -Le grandezze. Grandezze scalari e vettoriali. -Grandezze fondamentali e grandezze derivate. -Lunghezza, tempo, massa, densità EDUCAZIONE CIVICA((da svolgersi eventualmente anche a gennaio): -Alcune regole per indagare con il metodo scientifico, in particolare: come valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione, sulla formulazione di un'ipotesi, l'attendibilità dei testimoni, il "rasoio di Occam", la "bilancia di Sagan.	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEI CORPI		
PERIODO/DURATA (1) ottobre-novembre-dicembre 20 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 M1 M3	-Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo. - Determinazione della forza e del momento equilibranti. - Applicazioni del principio di Pascal. -Saper analizzare gli effetti della spinta di Archimede sui corpi immersi in un fluido. -Riconoscere i diversi tipi di leve	-La grandezza forza. Somma di forze. -La forza peso. -La forza elastica. -Le forze di attrito -La carica elettrica e la forza elettrica. -Equilibrio dei corpi appesi e appoggiati. Baricentro. -Le leve -I fluidi e la pressione -Principio di Pascal -Principio di Archimede -Legge di Stevino (facoltativo)	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Applicare l'equazione delle leve	
RECUPERO		4 ORE	
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		IL MOTO E L'ENERGIA MECCANICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 M1 M3	-Saper calcolare il lavoro e la potenza -Saper calcolare le varie forme di energia. - Applicare la conservazione dell'energia e i principi della dinamica allo studio del moto.	-Il lavoro e l'energia -La potenza -La velocità e l'energia cinetica -Energia potenziale gravitazionale -Energia meccanica e relativa legge di conservazione. -L'accelerazione e il secondo principio della dinamica -Il terzo principio della dinamica
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio-marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria. - Saper ricavare la corrente elettrica, l'energia elettrica e la potenza dissipata. - Saper risolvere semplici problemi e analizzare fenomeni secondo un approccio "energetico".	- Temperatura e calore: legge fondamentale della calorimetria. - Secondo principio della termodinamica nell'enunciato di Clausius. - Primo principio della termodinamica. - La corrente elettrica. - La resistenza elettrica - La differenza di potenziale e l'energia elettrica. - Effetto Joule.
----------------	----------------	---	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA		
PERIODO/DURATA (1) aprile-maggio 12 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Riconoscere le diverse modalità di propagazione del calore nei fenomeni. -Riconoscere i diversi tipi di onde. -Risolvere esercizi e semplici problemi sulle onde.	-La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. - Le onde e relative grandezze caratteristiche. - Onde sonore. - Onde elettromagnetiche e loro utilizzo.	

Unità apprendimento n. 6		Titolo		
		LA LUCE		
PERIODO/DURATA (1) maggio-giugno 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, video lezione, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 M1 M3	-Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione.	-Propagazione della luce -Riflessione e rifrazione -La dispersione della luce -Le lenti sottili e gli strumenti ottici (facoltativo)
----------	----------------	---	---

SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		PROGETTO ACCOGLIENZA: METODO DI STUDIO APPLICATO ALL'ARGOMENTO "SISTEMA SOLARE"		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, Flipped classroom, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, uso della piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) scritta/prova parallela
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Saper utilizzare il drive e altri strumenti di condivisione. - Saper posizionare i corpi celesti nell'universo	-Conoscenza del drive - Conoscere la posizione della Terra nell'Universo. - Conoscere il Sistema Solare e le leggi che lo regolano - Conoscere le unità di misura usate per le distanze astronomiche	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre-Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. - Identificare la conseguenza dei moti lunari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i moti della Terra e le loro conseguenze - Conoscere i moti lunari e loro conseguenze 	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		IDROSFERA		
PERIODO/DURATA (1) novembre- dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo computer, quotidiano, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. - Individuare le conseguenze dell'inquinamento delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i serbatoi dell'idrosfera - Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua. - Conoscere i movimenti delle acque marine. - Conoscere le acque sotterranee. - Conoscere il ciclo dell'acqua. 	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		LITOSFERA		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) Gennaio - Febbraio 11 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni minerali in base alle caratteristiche fisiche - Individuare l'origine di una roccia in base alla sua morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di minerale e le proprietà fisiche che li caratterizzano - Conoscere la definizione di roccia - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine - Conoscere il ciclo delle rocce 	
<u>Unità apprendimento n. 5</u>		Titolo		
		FENOMENI ENDOGENI: VULCANI TERREMOTI E TETTONICA DELLE PLACCHE		
PERIODO/DURATA (1) febbraio - Aprile 16 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, <u>computer</u> , <u>quotidiano</u> , piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
<u>S1</u> <u>S2</u> <u>S3</u>	<u>L2</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare la forma degli edifici vulcanici al tipo di lava e alle eruzioni vulcaniche - Leggere interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Individuare in una carta tematica e geografica i tipi di margine, collegandoli ai fenomeni endogeni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche di un vulcano e di una eruzione. - Conoscere i meccanismi che generano un terremoto - Conoscere le scale di misurazione dell'intensità di un terremoto - Conoscere i possibili interventi di difesa dai terremoti - Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Inquadrare i fenomeni vulcanici e sismici all'interno della teoria della Tettonica delle Placche 	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		ATMOSFERA E CLIMA		
PERIODO/DURATA (1) aprile - giugno 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e tabulare dati. - Leggere le pagine "meteo". - Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. - Individuare le conseguenze delle modificazioni climatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere composizione dell'atmosfera. - Conoscere cause e conseguenze del riscaldamento climatico. - Conoscere circolazione generale della bassa atmosfera. - Conoscere elementi e fattori climatici. 	
Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		l'importanza dell'acqua		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in 	<p>Conoscere la ripartizione delle acque nei serbatoi naturali del nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa sono ,come si formano e l'utilizzo delle falde acquifere.</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	--	--

Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Qualità dell'aria		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Raccogliere e tabulare dati. -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	- Conoscere le conseguenze delle polveri sottili sulla salute e la vita quotidiana	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

CLASSI SECONDE
SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA
Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Le trasformazioni della materia		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione, attività di laboratorio virtuale	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Preparare miscugli eterogenei e soluzioni - Separare i componenti di un miscuglio mediante semplici metodi - distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Conoscere i nomi e i simboli degli elementi più comuni - Sapere cosa è una reazione chimica 	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Reazioni, leggi, teorie e modelli		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre- Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2	- Riconoscere la massa come invariante nelle trasformazioni fisiche e chimiche.	- conoscere la legge di conservazione della massa - conoscere la legge delle proporzioni definite - conoscere la teoria atomica di Dalton
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		Le moli	
PERIODO/DURATA (1) Dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Calcolare la massa atomica e la massa molecolare di una sostanza -Calcolare la massa molecolare - Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza	- Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro
RECUPERO 4 ORE			
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		Le soluzioni	
PERIODO/DURATA (1) Gennaio –Febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Descrivere i fattori che determinano la solubilità di un soluto in un solvente - preparare soluzioni a concentrazione nota - saper risolvere problemi sulle soluzioni	
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		L'atomo	
PERIODO/DURATA (1) febbraio -marzo 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 L3	- schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Spiegare il modello atomico di Bohr - Disegnare le strutture di Lewis - individuare le relazioni tra le configurazioni esterne degli atomi e le proprietà dei relativi elementi - capire in quale modo è organizzata la tavola periodica	- Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere i modelli atomici - Conoscere le principali proprietà dei metalli e dei non metalli - Conoscere le proprietà periodiche degli elementi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		I legami chimici	
PERIODO/DURATA (1) marzo 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 L3	- classificare i legami atomici e molecolari - rappresentare alcune molecole utilizzando i vari tipi di formule	- Conoscere il significato di :potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività - conoscere le caratteristiche dei legami atomici e molecolari	
Unità apprendimento n. 7		Titolo		
		Le equazioni chimiche		
PERIODO/DURATA (1) Marzo -aprile-maggio 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Comprendere come avviene una reazione chimica -saper bilanciare una reazione chimica - Saper risolvere problemi di stechiometria	- Conoscere il significato di reazione chimica - Conoscere i tipi di reazione in base all'energia : esoergoniche endoergoniche, - Conoscere i tipi di reazione in base ai reagenti: di sintesi, decomposizione, scambio semplice, doppio scambio	

Unità apprendimento n. 8		Titolo		
		Classificazione dei composti		
PERIODO/DURATA (1) Maggio 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Saper classificare un composto	- Conoscere le regole della nomenclatura chimica	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

SCIENZE INTEGRATE: Biologia

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	La riproduzione nell'uomo		
PERIODO/DURATA (1) Settembre -Ottobre 6 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta e/o produzione multimediale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- prendere coscienza delle dinamiche relative alla maturazione puberale, alla riproduzione, alla gravidanza e parto, al controllo delle nascite.	- conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	La cellula		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre Novembre 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3	- descrivere le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta	- elencare le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula procariote, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta,	
Unità apprendimento n. 3		L'apparato digerente: anatomia e fisiologia		
PERIODO/DURATA (1) Novembre - dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
S1	L2 L3	-riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani	- conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente - conoscere i requisiti di una dieta equilibrata	
DURANTE IL PERIODO DI RECUPERO (4 ore) verrà svolta l'attività trasversale sulle competenze; il recupero verrà effettuato dallo studente in maniera autonoma				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Fisiologia cellulare		
PERIODO/DURATA (1) gennaio - febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2 L3	- comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - descrivere i processi che si svolgono a livello delle membrane	- conoscere il concetto di metabolismo - elencare i processi che si svolgono a livello delle membrane, - conoscere le funzioni cellulari
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		La riproduzione cellulare	
PERIODO/DURATA (1) Marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA - descrivere i processi di duplicazione ,trascrizione, sintesi proteica mitosi e meiosi	- conoscere il ciclo cellulare - conoscere i processi di duplicazione ,trascrizione e sintesi proteica - conoscere i processi di mitosi e meiosi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		L'organizzazione strutturale degli organismi	
Marzo-aprile 4 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- identificare la corretta relazione tra morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono	- conoscere i livelli di organizzazione della vita - conoscere la relazione tra morfologia e funzione negli organismi viventi
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La vita si evolve	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>-prendere coscienza che vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico in cui vivono.</p> <p>-Conoscere la complessità delle relazioni che collegano tra loro gli organismi.</p> <p>-Essere consapevoli che vi è un limite alle risorse e maturare anche nei comportamenti un atteggiamento di attenzione e rispetto dei vari componenti dell'ambiente.</p> <p>-Comprendere il ruolo della teoria dell'evoluzione nella costruzione della moderna visione del mondo della natura e del posto da noi occupato tra i viventi.</p>	<p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico.</p> <p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi la materia viene riciclata e conosce il ciclo del carbonio</p> <p>conosce e comprende che gli adattamenti degli organismi all'ambiente fisico e biologico sono il frutto di un lungo processo evolutivo. Possiede una conoscenza della storia dell'idea di evoluzione</p>
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La genetica	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>- comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-comprendere la relazione cromosoma-gene-DNA</p>	<p>-conoscere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>- conoscere le malattie ereditarie</p>

Unità didattica di educazione civica	Titolo
	I vaccini

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	-conoscere i meccanismi su cui si basa il funzionamento dei vaccini e il sistema immunitario	

In alternativa

Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Alimentazione sostenibile		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli o produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale	-conoscere l'impatto ambientale determinato da uno stile alimentare proprio e della comunità di appartenenza, in termini di inquinamento, cambiamento climatico, disponibilità delle risorse.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	---	--

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, video lezione)	X	Attività di laboratorio, eventualmente virtuale (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	e-learning

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio/ Masini Mara	unico
Edizioni:	Quantum-compact SEI	
Autori:	Cavazzuti, Damiano	unico
Edizioni:	Terra, acqua, aria Zanichelli	
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	unico
Edizioni:	Scoprire la chimica Zanichelli	
Autori:	A. Gainotti, A. Modelli	unico
Edizioni:	Incontro con le scienze della vita	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	Zanichelli	
--	------------	--

7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Scritte/pratiche	2*	2*
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	primo periodo
Classi seconde	X		

*Le verifiche potranno eventualmente riguardare più unità di apprendimento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel registro personale del docente.

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

10. ALTRO : progetti

Educazione alla salute :interventi di esperti nell'ambito della sessualità e delle dipendenze.

Unità didattica di educazione civica: alimentazione sostenibile o vaccini, qualità dell'aria o importanza dell'acqua come risorsa, metodo scientifico e vita civile.

Bergamo, 22/09/2022

Il Coordinatore di Materia

Pasquale Piscopo

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Piscopo Pasquale	
Zambetti Mara	
Carrara Giovanna	
Rota Manuela	
Marchesi Marialuisa	
Castellucci Francesco	
Tallarico Marilena	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

2F

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Due alunne di nazionalità ucraina inserite a marzo dello scorso anno scolastico risultano in elenco ma, ad oggi, non hanno mai frequentato e, stando alle informazioni giunte, è poco plausibile che tornino a frequentare le lezioni.

Tre alunne provengono da altri istituti e un'alunna di origini filippine è stata inserita come "studentessa NAI", ragion per cui è stato attivato ad hoc un percorso di educazione linguistica tenuto da docenti dell'istituto in alcuni momenti dell'orario curricolare. Per questo motivo non è possibile, al momento, prevedere se la ragazza sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

Le altre due alunne che provengono da altri istituti non hanno studiato spagnolo nella classe prima. Durante il primo trimestre si svolge un recupero e allineamento in itinere per creare una situazione di profitto più omogenea.

Il resto degli alunni provengono tutti dalla classe 1 F dello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta, in generale, un atteggiamento educato e rispettoso, mentre per quanto riguarda il profitto, il livello è accettabile anche se rimangono notevoli difficoltà espositive e di applicazione allo studio da parte di un gruppetto di 4/5 alunni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C.1. <i>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i>		C
C.3. <i>Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i>		C
C.4. <i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>		C

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

C.5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C
C.6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
L.1. Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		C
L.2. Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		C
L.3. Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		C
L.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	R	
L.6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		C
P.1. Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		C
P.8. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua		C

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

CLASSE SECONDA – Livello A2 del QCER

"È capace di comprendere frasi ed espressioni di particolare rilevanza (informazione basilare su sé stesso e la propria famiglia, acquisti, luoghi di interesse, professioni/occupazioni). Sa interagire per portare a termine compiti semplici e quotidiani che non richiedano solo scambi diretti e semplici di informazioni su questioni note o abituali. Sa descrivere in maniera semplice aspetti del proprio passato e del proprio contesto, così come questioni legate ai propri bisogni immediati."

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il pretérito imperfecto• Il pretérito pluscuamperfecto• Comparativi e superlativi• Aggettivi indefiniti• Il pretérito indefinido (verbi regolari e irregolari)• Uso dei tempi del passato• Il presente congiuntivo (verbi regolari e irregolari)• Imperativo affermativo e negativo• Imperativo con pronomi• Futuro semplice e composto (verbi regolari e irregolari)• Condizionale semplice e composto (verbi regolari e irregolari)• Subordinate condizionali (primo tipo). <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none">• I vestiti• Al ristorante• Gli alimenti• L'ambiente• L'hotel.	<ul style="list-style-type: none">• Parlare di avvenimenti passati• Chiedere la causa e giustificarsi• Parlare della salute• Esprimere obblighi e necessità• Chiedere qualcosa in un negozio• Fare confronti• Ordinare in un ristorante• Dare ordini ed esprimere divieti• Parlare di piani, progetti, intenzioni per il futuro• Formulare previsioni• Esprimere probabilità e formulare ipotesi• Chiedere e dare consigli• Parlare di condizioni possibili.

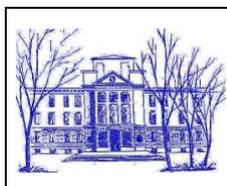
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

La classe svolgerà un laboratorio di cucina in lingua spagnola presso la sede di Milano dell'Instituto Cervantes nel secondo periodo dell'anno.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Allineamento	Lavoro in laboratorio individuale, in piccoli gruppi o con il docente a seconda del livello	primo periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adatterà un metodo comunicativo, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità preve integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Juntos (per SPA 3 [^] lingua straniera)	Volumi
Autori:	Carla Poletti, José Pérez Navarro	vol. 1 e 2
Edizioni:	ZANICHELLI	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni in presenza si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico. Per l'attività a distanza è previsto l'uso di diverse piattaforme online come "google classroom" e "myzanichelli" per integrare il lavoro svolto in classe e per l'assegnazione e il controllo dei compiti a casa e "google drive" per fornire materiale aggiuntivo.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quinte 2 [^] LS (comprensione scritta e orale, livello A2)		X	secondo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

			periodo
--	--	--	---------

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato attorno al 67 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

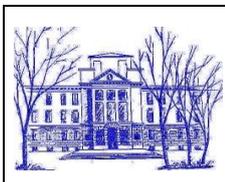
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
67-70	6
61-66	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PSP
1	PDP

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Valeria Ines Bernardez



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

2 F

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MANUELA LOCATELLI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

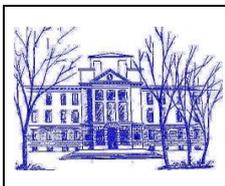
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 femmine e 5 maschi.

Due alunne di nazionalità ucraina inserite a marzo dello scorso anno scolastico risultano in elenco ma, ad oggi, non hanno mai frequentato e, stando alle informazioni giunte, è poco plausibile che tornino a frequentare le lezioni. Tre alunne provengono da altri istituti e un'alunna di origini filippine è stata inserita come "studentessa NAI", ragion per cui è stato attivato ad hoc un percorso di educazione linguistica tenuto da docenti dell'istituto in alcuni momenti dell'orario curricolare. Per questo motivo non è possibile, al momento, prevedere se la ragazza sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

Il resto degli alunni provengono tutti dalla classe 1 F dello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta, in generale, un atteggiamento educato e rispettoso, mentre per quanto riguarda il profitto, il livello è accettabile anche se rimangono notevoli difficoltà espositive e di applicazione allo studio da parte di un gruppetto di 4/5 alunni.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO		

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO		

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

VEDASI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

--

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere:

- *ripresa degli argomenti principali con diversa spiegazione per tutta la classe.*
- *organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.*
- *correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa*

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

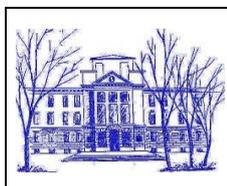
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC	

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Lavoro di gruppo.

Recupero in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	"Le vie della civiltà"	Volumi
Autori:	M. Lunari	2
Edizioni:	ZANICHELLI	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

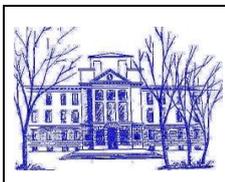
VEDASI PIANO DIDATTICO DEL CDC

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

VEDASI PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	VEDASI PDP INDIVIDUALI
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 21/10/2022

La Docente
Manuela Locatelli